Gara per affidamento della gestione della struttura ospedaliera di Cortina d'Ampezzo

Linee guida
(richiesta al mercato di manifestazione di interessi, da pubblicare nei luoghi deputati regionali, nazionali e sovra-nazionali)

Informazioni generali
La deliberazione n. 377/2017, assunta a seguito di parere della competente Commissione consiliare, conferma la deliberazione n. 2122/2013 nel punto in cui impone l'esperimento di una procedura a evidenza pubblica per individuare un soggetto accreditato cui affidare la gestione del complesso Codivilla - Putti.
Contestualmente la DGR n. 377/2016, sempre su parere reso all'unanimità dalla competente Commissione consiliare, ha modificato la scheda di dotazione ospedaliera della struttura ospedaliera di Cortina d'Ampezzo (allegato A alla DGR), confermando l'indirizzo extra-regionale dell'attività sanitaria espletanda e disponendo che dovranno essere garantiti i servizi ambulatoriali per i residenti e il punto di primo intervento.
La citata deliberazione ha infine disposto di assegnare alla Centrale regionale acquisti Veneto (CRAV) il procedimento di scelta dell'operatore privato accreditato, sentita la Quinta Commissione consiliare sulle linee guida del bando. Giova ricordare tra l'altro che la Quinta Commissione Consiliare, con il parere sopra citato, ha formulato alla Giunta Regionale la raccomandazione che l'adeguamento dell'ospedale di Cortina avvenga tenuto conto dei già programmati campionati del mondo di sci alpino che si terranno a Cortina d'Ampezzo nel 2021.
La DGR n. 377/2017, a valere quale linea guida per la CRAV, ha specificato che nel relativo bando dovrà essere inserita la c.d. clausola sociale a garanzia delle persone, già dipendenti di "Istituto Codivilla Putti s.p.a.", che prestano la loro opera presso la struttura cortinese.

***

Attualmente il complesso sanitario di Cortina d'Ampezzo consta di due padiglioni (il Codivilla e il Putti) e di ulteriori immobili, c.d. casette, i quali sono allo stato prevalentemente in disuso.

L'oggetto della gara espletanda è l'affidamento del servizio di erogazione di prestazioni sanitarie in conformità alla scheda di dotazione ospedaliera approvata con la DGR n. 377/2016, la quale ne individua la consistenza e l'articolazione minima necessaria; gli offerenti sono chiamati a formulare proposte organizzative e gestionali che ne garantiscano l'attuazione, tenuto conto della vocazione extra-regionale che la programmazione regionale assegna alla struttura.

Gli offerenti sono chiamati a formulare proposte di erogazione, e relative formule organizzative e gestionali, di servizi sanitari ulteriori, in armonia con l'offerta, purchè non in contrasto con quanto previsto dalla DGR n. 377 del 28 marzo 2017.

***

L'efficace erogazione dei servizi sanitari, anche nella consistenza minima e necessaria imposta dalla scheda di dotazione ospedaliera, richiede l'esecuzione di lavori di sistemazione delle strutture.

Si precisa che sono di proprietà di Azienda ULSS 1 Dolomiti il padiglione Codivilla e le c.d. casette, mentre è di proprietà di INAIL, e condotto in locazione da Azienda ULSS, il padiglione Putti.

Il canone di locazione a carico di Azienda ULSS è contrattualmente determinato nella misura del 2,5% del costo dell'investimento sostenuto da INAIL per l'acquisto della struttura ed è soggetto contrattualmente ad adeguamento, sempre nella misura percentuale del 2,5%, all'importo degli investimenti per la

ristrutturazione del padiglione che INAIL si è contrattualmente dichiarato disposto a effettuare per un importo pari a circa € 15 milioni.

La sistemazione e ristrutturazione del padiglione Codivilla è oggetto di un progetto (di massima) su cui la Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (CRITE) si è pronunciata favorevolmente con parere di settembre 2017; il costo stimato dei lavori è di circa € 20 milioni.

I lavori, tanto sul padiglione Putti quanto sul padiglione Codivilla, dovranno essere realizzati dall'affidatario della gestione; i relativi costi, sino all'importo presuntivo di € 15 milioni, saranno a carico di INAIL per il padiglione Putti, a carico di Regione Veneto per il padiglione Codivilla.

***

Obiettivi della gestione del complesso ospedaliero sono:
- servizi di base per la comunità (poli-ambulatori);
- punto di primo intervento (PPI);
- posti letto come da scheda di dotazione ospedaliera e corrispondenti aree funzionali; nell'ambito di queste, posti letto per la cura dell'osteomielite e in generale delle infezioni ossee;
- altri servizi sanitari, a carico dell'offerente;
- attrattività extra-aziendale, extra-regionale, extra-nazionale.

***

Requisiti richiesti agli offerenti sono:
- requisiti di idoneità professionale (accreditamento istituzionale o titolo equipollente secondo la normativa sovra-nazionale; capacità tecnica di gestione di strutture sanitarie dotate di almeno 450 posti letto, in conformità a quanto previsto dal Piano Socio Sanitario Regionale 2012-2016 per la dotazione degli ospedali di rete (spoke), di un PPI e di servizi di poli-ambulatorio;
- requisiti di c.d. affidabilità morale per gli affidamenti pubblici (insussistenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 d.lgs. n. 50/2016);
- capacità economica e finanziaria parametrata alla gestione di struttura accreditata con almeno 450 posti letto, in conformità a quanto previsto dal Piano Socio Sanitario Regionale 2012-2016 per la dotazione degli ospedali di rete (spoke), un PPI e poli-ambulatori.

***

Il valore della produzione della gestione affidanda, sulla base del quale gli offerenti dovranno formulare le proprie offerte, è determinato:
- dal budget fissato dalla Regione, per un importo pari a € 5 milioni, per le attività remunerate a prestazione in favore di cittadini veneti;
- dal finanziamento a funzione per l'attività di PPI e di servizi di poli-ambulatori;
- da un extra-budget presuntivo di € 10 milioni correlato alla capacità gestionale di realizzare mobilità attiva extraregione, nel rispetto dei principi per la regolazione dei flussi finanziari tra le Regioni per il governo della mobilità extra-regionale di cui alla decisione assunta in sede di Conferenza delle Regioni e delle Provincie autonome di cui all'atto rep. 16/104/CR7a/C7 del 29 settembre 2016 e delle linee attuative disposte dalla Regione del Veneto con la DGR n. 1816 del 15 novembre 2016 e s.m.i..
- dagli introiti della gestione derivanti dalla capacità gestionale di realizzare mobilità attiva extra-nazionale.

Sono a carico dell'erogatore la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori sul padiglione Codivilla, sulla base del progetto già approvato in CRITE, per un importo stimato, a carico del Servizio Sanitario Regionale, di € 20 milioni, nonché l'ideazione e la conseguente progettazione e realizzazione dei lavori di ristrutturazione del padiglione Putti, per un importo stimato, a carico di INAIL, di circa € 15 milioni.

Sono a carico dell'erogatore i canoni di locazione:

- del padiglione Codivilla, parametrati al 2,5% dell'importo necessario per l'esecuzione dei lavori di cui al progetto approvato in CRITE e dovuti ad Azienda ULSS 1 Dolomiti e determinati tenuto conto del valore della struttura;
- del padiglione Putti, parametrati al 2,5% dell'investimento complessivo sostenuto da INAIL per l'acquisto e per la ristrutturazione del padiglione, dovuti a INAIL;
- delle c.d. casette, ove coinvolte nella progettazione gestionale che i concorrenti dovranno presentare. Il canone di locazione a carico dell'affidatario relativamente alle c.d. casette, ove coinvolte nella progettazione gestionale, sarà determinato tenuto conto dello stato delle strutture e dei costi, a carico dell'affidatario, per il loro efficientamento.

Gli offerenti dovranno formulare offerta per l'acquisizione e/o l'uso del marchio "Istituto Codivilla Putti di Cortina d'Ampezzo", di proprietà di Azienda Ulss 1 Dolomiti, nonché per l'acquisizione delle attrezzature attualmente in uso nella struttura, come ivi inventariate.

***

I criteri per la selezione sono rappresentati dal requisiti di idoneità professionale, dalla capacità economica e finanziaria, dalle capacità tecniche e professionali, dalle garanzie presentate dall'affidatario per il rispetto della clausola sociale a favore delle persone già dipendenti di "Istituto Codivilla Putti s.p.a.".

L'affidamento verrà disposto in favore del concorrente che abbia presentato il migliore progetto gestionale, valutato alla stregua degli elementi-parametri di massima sotto specificati, e che offra, per le strutture del SSR, canoni di locazione economicamente e finanziariamente migliorative rispetto a quanto sopra indicato, nonché e, come da raccomandazione della Quinta Commissione consiliare, dal timing per l'approntamento della struttura in vista dei mondiali di sci alpino 2021.

Il progetto gestionale che gli offerenti sono tenuti a presentare deve essere articolato per le seguenti aree/ funzioni:
- osteomielite e infezioni ossee; ortopedia; riabilitazione; sindrome chimica multipla; PPI; servizi ambulatoriali;
- proposte di ulteriori servizi sanitari a carico del proponente;
- attrattività extra-regionale ed extra-nazionale;

con indicazione analitica e distinta:
- per ciascuna area;
- per periodo (primo periodo, di presa in carico della gestione; secondo periodo, di sviluppo di progettualità; terzo periodo, a regime);
- per programma di investimenti in attrezzature, a carico dell'offerente.
- con relativo cronoprogramma e con distinzione per aree e per periodi.

La durata dell'affidamento è parametrata agli ammortamenti degli investimenti previsti, per una durata minima di 9 anni, con possibilità di proroga di 5 anni.

***

Come richiesto dalla Quinta Commissione Consiliare:
- dovrà essere valorizzata la parte qualitativa rispetto a quella economica nella valutazione delle offerte
- dovrà essere valorizzato il cronoprogramma che preveda il termine dei lavori per l'apertura dei mondiali di sci alpino previsti per l'anno 2021
- dovranno essere prevista forma di penalizzazione con fideiussione, in caso di abbandono prima del termine e la possibilità di proroga di 5 anni oltre il termine.
- il progetto esecutivo e la direzione lavori del padiglione Codivilla vanno affidati al soggetto già identificato dall'Azienda Ulss 1 con deliberazione del Direttore generale n. 141 del 4 febbraio 2010.